



UNIONE EUROPEA
FSE-FEAD

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

All.sub B)

AL COMUNE DI PADOVA SETTORE SERVIZI SOCIALI

PROGETTO “DOM VENETO” MODELLO HOUSING FIRST REGIONE VENETO IN AMBITO PON INCLUSIONE (FSE) E PO I FEAD (FONDI DI AIUTI EUROPEI AGLI INDIGENTI) – CONVENZIONE DI SOVVENZIONE N. AV4 – 2016 – VEN. CODICE CUP H91H1700 0270007. SERVIZIO DI UNITA’ DI STRADA A FAVORE DI PERSONE IN SITUAZIONE DI GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA.

DICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto _____

nato il _____ a _____ CF: _____

in qualità di¹ _____

dell'impresa (Ragione Sociale) _____

con sede LEGALE in via/Piazza _____ n

° _____ Città _____ Prov. _____ CAP _____

In qualità di² _____

-Telefono _____

- numero di fax : _____

- indirizzo di posta non certificata: _____

- indirizzo di posta certificata (per le comunicazioni nell'ambito della procedura e ai sensi dell'art. 76, comma 5 del Dlgs 50/2016): _____

Ai sensi degli articoli 45, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 nonché delle conseguenze previste dall'art. 75 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;

dichiara ed attesta sotto la propria responsabilità

a) (solo se pertinente) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di _____ per la/le seguente/i attività _____

¹ La dichiarazione deve essere effettuata da un legale rappresentante o da un procuratore speciale. In quest'ultimo caso deve essere fornito dall'impresa la procura speciale da cui trae i poteri di firma.

² Inserire la dicitura opportuna tra: “Impresa singola” o “Capogruppo di ATI già costituita composta dalle imprese (inserire il loro nominativo)”



REGIONE DEL VENETO



Comune di
Padova

Il progetto “DOM. Veneto” Modello housing first Regione Veneto - AV4-2016-VEN è finanziato nell'ambito del PON Inclusion, con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020, e del PO I FEAD, con il contributo del Fondo di aiuti europei agli indigenti 2014-2020.



UNIONE EUROPEA
FSE- FEAD

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (per i concorrenti con sede in uno stato straniero indicare i dati di iscrizione nell'albo o nella lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

numero di iscrizione _____

data di iscrizione _____

forma giuridica _____

sede _____

codice fiscale e partita iva _____

titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza):

nome	Cognome	qualifica	data e luogo di nascita	



REGIONE DEL VENETO



Comune di
Padova

Il progetto "DOM. Veneto" Modello housing first Regione Veneto - AV4-2016-VEN è finanziato nell'ambito del PON Inclusion, con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020, e del PO I FEAD, con il contributo del Fondo di aiuti europei agli indigenti 2014-2020.



UNIONE EUROPEA
FSE-FEAD

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

b) (solo se pertinente) di essere iscritta all'Albo delle Cooperative Sociali di _____ alla sezione _____ con numero di riferimento _____ del _____;

c) di non trovarsi in alcuno dei motivi di esclusione, di partecipazione a una procedura d'appalto, previsti all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e in particolare:

1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs 50/2016 non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli [articoli 2621 e 2622 del codice civile](#);

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;



REGIONE DEL VENETO



Comune di
Padova

Il progetto "DOM. Veneto" Modello housing first Regione Veneto - AV4-2016-VEN è finanziato nell'ambito del PON Inclusion, con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020, e del PO I FEAD, con il contributo del Fondo di aiuti europei agli indigenti 2014-2020.



UNIONE EUROPEA
FSE- FEAD

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

oppure

di aver riportato le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna)

(In caso di sentenze di condanna), l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma³ ultimo periodo e 7⁴ primo periodo)?

- 2. che non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- 3. che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti

oppure

di aver commesso le seguenti violazioni: (indicare Ente che ha emanato, importo della cartella di pagamento, data di notifica, eventuale data di impugnazione del provvedimento ed eventuale data di emissione della sentenza di condanna)_____

³ L'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima

⁴ Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato



REGIONE DEL VENETO



Comune di
Padova

Il progetto "DOM. Veneto" Modello housing first Regione Veneto - AV4-2016-VEN è finanziato nell'ambito del PON Inclusion, con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020, e del PO I FEAD, con il contributo del Fondo di aiuti europei agli indigenti 2014-2020.



UNIONE EUROPEA
FSE- FEAD

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

(nel caso in cui abbia commesso le violazioni) L'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi mediante pagamento delle imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero è stato ammesso dall'Ente alla rateizzazione delle cartelle prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione? (Indicare data del pagamento avendo cura di allegare la ricevuta di pagamento come prova della veridicità della dichiarazione resa, ovvero indicare la data di approvazione della rateizzazione avendo cura di allegare il provvedimento emesso dall'Ente competente, come prova della veridicità della dichiarazione resa)

4. che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016;
5. che l'operatore economico non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016;
6. che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
7. che l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia ommesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;



REGIONE DEL VENETO



Comune di
Padova

Il progetto "DOM. Veneto" Modello housing first Regione Veneto - AV4-2016-VEN è finanziato nell'ambito del PON Inclusion, con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020, e del PO I FEAD, con il contributo del Fondo di aiuti europei agli indigenti 2014-2020.



UNIONE EUROPEA
FSE- FEAD

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

8. che l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;
9. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
10. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D. Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
11. che l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
12. che l'operatore economico non ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
13. che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
14. che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
15. che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68:

(Barrare la casella di interesse)

- l'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99 o _____ (indicare la Legge Stato estero). Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio _____ di _____, Via _____ n. _____ fax _____ e-mail _____;
- l'operatore economico non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: [indicare i motivi di esenzione]



REGIONE DEL VENETO



Comune di
Padova

Il progetto "DOM. Veneto" Modello housing first Regione Veneto - AV4-2016-VEN è finanziato nell'ambito del PON Inclusion, con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020, e del PO I FEAD, con il contributo del Fondo di aiuti europei agli indigenti 2014-2020.



UNIONE EUROPEA
FSE-FEAD

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

16. che l'operatore economico:

(Barrare la casella di interesse)

- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203;
- è stato vittima dei suddetti reati ma ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1 comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

17. che l'operatore economico:

(Barrare la casella di interesse)

- non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto rispetto ad un altro partecipante alla procedura, di aver formulato autonomamente l'offerta e che le offerte presentate non sono imputabili ad un unico centro decisionale;

ovvero

- si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto rispetto ad un altro partecipante alla procedura, ma di aver formulato autonomamente l'offerta e che le offerte presentate non sono imputabili ad un unico centro decisionale;

Laddove l'operatore economico abbia commesso uno dei casi di cui alla lettera c), numeri da 4 a 17, è ammesso alla procedura laddove dimostri di aver adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7⁵ ultimo periodo): _____

⁵ L'operatore economico è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti



REGIONE DEL VENETO



Comune di
Padova

Il progetto "DOM. Veneto" Modello housing first Regione Veneto - AV4-2016-VEN è finanziato nell'ambito del PON Inclusion, con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020, e del PO I FEAD, con il contributo del Fondo di aiuti europei agli indigenti 2014-2020.



UNIONE EUROPEA
FSE- FEAD

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

d) l'assenza del divieto a contrattare con la Pubblica Amministrazione, previsto dall'art. 53, comma 16-ter, D.Lgs 165/2001 (e, quindi, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo di conferimento di incarico professionale con ex dipendenti del Comune di Padova che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune stesso nel triennio successivo alla cessazione del rapporto), nonché degli ulteriori divieti di partecipazione alla gara, previsti dalla vigente normativa;

e) che ai sensi dell'art. 3 legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.:

- il conto corrente bancario dedicato (anche in via non esclusiva) alle commesse pubbliche è il seguente:

Banca: _____

Filiale: _____

IBAN: _____

- che gli estremi identificativi, compreso il codice fiscale, del soggetto delegato ad operare sul suddetto conto sono i seguenti:

Cognome _____ Nome _____

Nato il _____ a _____

codice fiscale _____

(in caso di pluralità di conti dedicati e/o pluralità di soggetti delegati a operare, la ditta dovrà compilare un'idonea dichiarazione da allegare al presente documento)

L'operatore è consapevole che il mancato rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010 s.m.i. comporta la nullità del contratto.

*

In relazione agli adempimenti a carico della Stazione Appaltante si richiedono i seguenti dati relativi all'azienda:

Tipo azienda (selezionare una tipologia):

- datore di lavoro
- Gestione separata – Committente/Associazione
- Lavoratore Autonomo
- Gestione separata – Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

C.C.N.L. applicato (selezionare una tipologia se applicabile all'organizzazione dell'operatore economico)

- Edilizia



REGIONE DEL VENETO



Comune di
Padova

Il progetto "DOM. Veneto" Modello housing first Regione Veneto - AV4-2016-VEN è finanziato nell'ambito del PON Inclusion, con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020, e del PO I FEAD, con il contributo del Fondo di aiuti europei agli indigenti 2014-2020.



UNIONE EUROPEA
FSE-FEAD

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

•Edile con solo impiegati e Tecnici

•Altri settori (specificare) _____

INAIL codice azienda _____ sede competente a _____

–

INPS matricola azienda _____ sede competente a _____

Numero dipendenti azienda (tempo determinato o indeterminato) _____

Numero collaboratori distinti per tipologia contrattuale _____

DICHIARA ALTRESÌ

• che l'azienda, a mezzo del suo rappresentante, dichiara di essere una cooperativa sociale costituita a norma della legge 8 Novembre 1991 n. 381 e s.m.i. e, pertanto, deve considerarsi ONLUS (organizzazioni non lucrative di utilità sociale), ai sensi dell'art. 10, comma 8 del D.Lgs 4 dicembre 1997 n. 460 e s.m.i. con conseguente esenzione dell'imposta di bollo a norma dell'art. 17 del Decreto Legislativo da ultimo citato;

•che l'azienda è esonerata dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi:

•che il regime IVA applicate è il seguente

ovvero

•che l'azienda è esente campo IVA ai sensi:

Si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alle dichiarazioni rilasciate.

FIRMA

N.B.:

- la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal titolare/legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico;

Si evidenzia che qualora a seguito dei controlli svolti dall'Amministrazione (ai sensi del D.P.R. 445/2000) sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, risultasse la falsità di quanto dichiarato saranno applicate le seguenti sanzioni: decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto della dichiarazione mendace, denuncia all'Autorità giudiziaria per falso, denuncia all'A.N.A.C. ai sensi dell'art. 80, comma 12 del Dlgs 50/2016.



REGIONE DEL VENETO



Comune di
Padova

Il progetto "DOM. Veneto" Modello housing first Regione Veneto - AV4-2016-VEN è finanziato nell'ambito del PON Inclusion, con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020, e del PO I FEAD, con il contributo del Fondo di aiuti europei agli indigenti 2014-2020.



UNIONE EUROPEA
FSE-FEAD

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Relativamente alla situazione penale (art. 80, c.1, D.Lgs. 50/16), si consiglia di consultare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una "visura" (art.33 D.P.R. 14.11.2002, n. 313) in luogo del certificato del Casellario giudiziale, perché in quest'ultimo documento non compaiono tutte le condanne subite, quando è rilasciato a favore di soggetti privati (art.689 c.p.p. e art. 24 D.P.R. 313/2002).

INFORMATIVA ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016

In base al Regolamento 2016/679/UE s'informa che i dati personali forniti dal dichiarante, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento della procedura di cui alla richiesta di trattativa diretta, saranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle procedure di individuazione dell'affidamento precisato in oggetto.

Il Titolare del trattamento dei dati è:

Comune di Padova, Via del Municipio 1, 35122 Padova

e-mail: servizisociali@comune.padova.it - p.e.c.: protocollo.generale@pec.comune.padova.it

Il Responsabile del trattamento dei dati è:

dott. Fernando Schiavon - Capo Settore Servizi Sociali ad interim Via del Carmine, 13 – Padova

e-mail: servizisociali@comune.padova.it – p.e.c.: servizi.sociali@pec.comune.padova.it

Il Responsabile della Protezione dei dati è:

IPSLab srl, Contrà Porti 16, 36100 Vicenza – e-mail: info@ipslab.it – p.e.c.: pec@pec.ipslab.it.

La finalità del trattamento è consentire lo svolgersi dei procedimenti amministrativi della richiesta di trattativa diretta in oggetto (ai sensi art. 6 del Regolamento 2016/679/UE).

I dati raccolti potranno essere trattati, inoltre, a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati esclusivamente nel territorio italiano da parte di personale istruito, formato e autorizzato al lecito trattamento dei dati secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e successivo trattamento, non saranno comunicati a terzi, né diffusi se non nei casi specificatamente previsti dalla vigente normativa nazionale e comunitaria.

La normativa in vigore sulla conservazione della documentazione amministrativa (protocollo e conservazione documentale) determina il periodo in cui i dati dovranno essere conservati per finalità di archiviazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679 UE.

I diritti dell'interessato sono previsti dal Regolamento 2016/679 UE e, in particolare, l'interessato potrà richiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione al trattamento, ovvero opporsi al trattamento. Altresì, l'interessato può proporre reclamo (art. 77 del regolamento 2016/679/UE) al Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento e la conclusione dei procedimenti amministrativi previsti dalla richiesta di trattativa diretta indicata in oggetto ed implica la conoscenza e accettazione, da parte del dichiarante, delle modalità di conferimento, trattamento, raccolta e comunicazione innanzi menzionate.



REGIONE DEL VENETO



Comune di
Padova

Il progetto "DOM. Veneto" Modello housing first Regione Veneto - AV4-2016-VEN è finanziato nell'ambito del PON Inclusion, con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020, e del PO I FEAD, con il contributo del Fondo di aiuti europei agli indigenti 2014-2020.